



FLUID &
POWDER
COATING

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 6/5/2024
Versione: 1.0
Sostituisce una versione: 0.0
Lingua: it-IT
Data di stampa: 26/9/2024

S1

Numero del materiale S1

Pagina: 1 di 11

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

S1

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:
39648 = S1

UFI: D800-P0U9-700F-T6VM

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Lubrificante per l'industria tipografica
Il prodotto è fatto esclusivamente per uso industriale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Weitmann & Konrad GmbH & Co. KG

Via/casella post.: Friedrich-List-Straße 20-24

CAP, Luogo: 70771 Leinfelden-Echterdingen
Germania

WWW: www.weko.net

E-mail: service@weko.net

Telefono: +49 (0) 7 11-7 98 80

Telefax: +49 (0) 7 11-7 98 81 14

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

E-mail: weko-sicherheit@weko.net

Telefono: +49-(0)7428-938221

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma

Telefono: +39 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia

Telefono: +39 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli

Telefono: +39 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma

Telefono: +39 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma

Telefono: +39 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze

Telefono: +39 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia

Telefono: +39 .0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano

Telefono: +39 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo

Telefono: +39 800.88.33.00

CAV Centro antiveneni Veneto – Verona

Telefono: +39 800.011.858



SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)



Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P264

Lavare accuratamente mani e viso dopo l'uso.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Speciale etichettatura

EUH208

Contiene Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Le indicazioni seguenti si riferiscono a componente Polidimetilsilossano:
Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la dissociazione di una minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscela

Caratterizzazione chimica: Polidimetilsilossano (4% - 30%) - emulsione in acqua

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
e Regolamento (UE) N. 2020/878Data di redazione: 6/5/2024
Versione: 1.0
Sostituisce una versione: 0.0
Lingua: it-IT
Data di stampa: 26/9/2024**S1**

Numero del materiale S1

Pagina: 3 di 11

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
CE N. 500-027-2 CAS 9043-30-5	Etossilato alcolico di grasso C13 + 6 EO Acute Tox. 4; H302. Eye Dam. 1; H318.	< 2,5 %
n. in elenco 611-341-5 CAS 55965-84-9	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) Acute Tox. 3; H301. Acute Tox. 2; H310. Acute Tox. 2; H330. Skin Corr. 1C; H314. Eye Dam. 1; H318. Skin Sens. 1A; H317. Aquatic Acute 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410. (EUH071). Valori limite di concentrazione specifici (SCL): Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 % / Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % / Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % / Eye Irrit. 2; H319: 0,06 ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 % Fattori M: Aquatic Acute 1: M = 100. Aquatic Chronic 1: M = 100.	< 0,0015 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni generali:	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
In caso di inalazione:	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.
In seguito a un contatto cutaneo:	In caso di contatto con la pelle sciacquarsi immediatamente con molta acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni della pelle consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare l'oculista.
Ingestione:	Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Stimolare il vomito. In caso di malessere consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. Può causare reazioni allergiche in persone già sensibilizzate.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.



SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Scegliere il materiale antincendio in dipendenza dell'ambiente dell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi pericolosi gas esplosivi e vapori.

In caso di incendio può formarsi dopo evaporazione dell'acqua: formaldeide, biossido di silicio, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori indicazioni:

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta.

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto tra le sostanze.

Se possibile eliminare la possibilità di fuoriuscita del prodotto.

Allontanare le persone non adeguatamente protette. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Eventualmente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente con una sostanza assorbente (sabbia, farina fossile, leganti per acidi, legante universale) e sistemarla in contenitori adeguati in vista dello smaltimento. La superficie inquinata va pulita con acqua e sapone.

Ulteriori indicazioni:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.



SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare i contenitori ermeticamente chiusi, in ambiente asciutto e ben ventilato a temperatura non inferiore a 1 °C.

Proteggere da calore/raggi solari e gelo.

Conservare contenitore in piedi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non depositare con agli ossidanti forti.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione o predisporre aerazione forzata oppure lavorare con apparecchiature completamente ermetiche.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Usare filtro di tipo A (=contrastava vapori di composti organici) conforme a EN 14387.

La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare maneggiando il prodotto.

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a UNI EN ISO 374:1.

Materiale dei guanti: butil gomma elastica-Spessore dello strato: 0,7 mm

Tempo di apertura: 480 min.

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1:2022.



Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa

	liquido
Colore:	biancastro
Odore:	debolmente, caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	0 °C (acqua)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100 °C (acqua)
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	> 150°C
pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	a 20 °C: Miscibile a piacere
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Ulteriori indicazioni:	Nessun dato disponibile



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
e Regolamento (UE) N. 2020/878

S1

Numero del materiale S1

Data di redazione: 6/5/2024
Versione: 1.0
Sostituisce una versione: 0.0
Lingua: it-IT
Data di stampa: 26/9/2024

Pagina: 7 di 11

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere da calore/raggi solari e gelo.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: > 150°C



SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici: Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
STAmix (calcolato): > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Mancanza di dati.

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Eye Irrit. 2; H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Contiene Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).
Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun dato disponibile

Sintomi

Dopo contatto con gli occhi:
A contatto diretto con gli occhi possono manifestarsi bruciore, lacrimazione ed arrossamento.

Annotazioni generali

Le indicazioni seguenti si riferiscono a componente Polidimetilsilossano:
Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la dissociazione di una minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile



12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Esistono indicazioni Polidimetilsilossano:
I silossani vengono allontanati dall'acqua attraverso sedimentazione o assorbimento da parte di particelle di fango.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 07 06 99 = Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detersivi, disinfettanti e cosmetici
PFFU = produzione, formulazione, fornitura ed uso

Raccomandazione: Portare in un inceneritore per rifiuti speciali, rispettando le normative ufficiali.

Imballaggio

Numero chiave rifiuto: 15 01 02 = Imballaggi di plastica

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
Non limitato



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Etichettatura dell'imballaggio con un volume <= 125mL



Avvertenza: **Attenzione**

Indicazioni di pericolo: EUH208 Contiene Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: non applicabile

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 3, 75

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.



FLUID &
POWDER
COATING

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
e Regolamento (UE) N. 2020/878

S1

Numero del materiale S1

Data di redazione: 6/5/2024
Versione: 1.0
Sostituisce una versione: 0.0
Lingua: it-IT
Data di stampa: 26/9/2024

Pagina: 11 di 11

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H301 = Tossico se ingerito.
H302 = Nocivo se ingerito.
H310 = Letale per contatto con la pelle.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H330 = Letale se inalato.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 = Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208 = Contiene Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Data della prima versione: 6/5/2024

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

Acute Tox.: Tossicità acuta
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
Aquatic Acute: Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto
Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Eye Dam.: Danni agli occhi
Eye Irrit.: Effetto irritante per gli occhi
fattore M: Fattore moltiplicatore
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PFFU: Produzione, formulazione, fornitura ed uso
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
Skin Corr.: Effetto caustico sulla pelle
Skin Irrit.: Effetto irritante per la pelle
Skin Sens.: Sensibilizzazione della pelle
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
UE: Unione europea
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.